



SUSTAINABLE PARTICIPATION GOALS



RACCOMANDAZIONI



Funded by
the European Union

agOrà
cooperativa sociale



E.N.T.E.R.
European Network for Transfer and Exploitation of EU Project Results



POLYLOGOS



IMPRINT

This recommendation paper is a product of the SPGs Erasmus+ project.

PROJECT PARTNERS



WEBSITE

www.spgs-project.com

SOCIAL MEDIA

www.facebook.com/SPGs.project

www.instagram.com/spgs.project

www.youtube.com/@spgs.project

CONTACT

Valentina Vagge

Agorà cooperativa sociale (project coordinator), Genoa/Italy

contact@spgs-project.eu

DESIGN AND LAYOUT

Mag. Dominika Stiger, MA

ENTER GmbH, Graz/Austria

IMAGES

All images ©SPGs consortium unless stated otherwise

OPEN LICENSE



This work is licensed under

[Creative Commons Attribution-NonCommercial-NoDerivatives 4.0 International](https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/)



Funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them. Grant agreement number: 101089689 - SPGs – ERASMUS-YOUTH-2022-YOUTH-TOG

SOMMARIO

I. INTRODUZIONE	5
II. RACCOMANDAZIONI PER I DECISORI POLITICI EUROPEI	9
OSS n° 5 — Parità di Genere	10
OSS n° 8 — Lavoro Dignitoso e Crescita Economica	15
OSS n° 13 — Lotta contro il Cambiamento Climatico	20
II. RACCOMANDAZIONI PER I DECISORI POLITICI LOCALI	27
Francia, Parigi e Regione Centre-Val de Loire	28
Italia, Regione Liguria	32
Portogallo, Lisbona e Regione della Valle del Tago	36
Romania, Regione Transylvania	42
IV. CONCLUSIONI	51



Funded by
the European Union



SPGs

SUSTAINABLE PARTICIPATION GOALS

agOrà
cooperativa sociale



E.N.T.E.R. 
European Network for Transfer and Exploitation of EU Project Results



POLYLOGOS



I

INTRODUZIONE

L'Agenda 2030, con i suoi 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e 169 target, è un piano d'azione universale per la prosperità delle persone e del pianeta, che deve essere attuato da tutti i Paesi e da tutte le parti interessate, agendo in collaborazione. L'adozione dell'Agenda al vertice delle Nazioni Unite sullo Sviluppo Sostenibile del 25 settembre 2015 è avvenuta con la promessa di non lasciare indietro nessuno, impegnandosi a far raggiungere gli Obiettivi e i traguardi a tutte le nazioni, a tutti i popoli e a tutti i segmenti della società. I 17 Obiettivi sono stati dichiarati integrati e indivisibili e bilanciano le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile - economica, sociale e ambientale.

Nella dichiarazione, il contesto di partenza che ha reso necessaria l'adozione del piano d'azione è stato descritto come segue ("Il nostro mondo oggi"):

"Ci riuniamo in un momento di immense sfide per lo sviluppo sostenibile. Miliardi di cittadini continuano a vivere in povertà e a vedersi negata una vita dignitosa. Le disuguaglianze aumentano all'interno dei Paesi e tra di essi. Esistono enormi disparità di opportunità, ricchezza e potere. La disuguaglianza di genere rimane una sfida fondamentale. La disoccupazione, in particolare quella giovanile, è una delle principali preoccupazioni. Le minacce sanitarie globali, i disastri naturali più frequenti e intensi, la spirale dei conflitti, l'estremismo violento, il terrorismo e le relative crisi umanitarie e gli spostamenti forzati di persone minacciano di annullare gran parte dei progressi di sviluppo compiuti negli ultimi decenni. L'esaurimento delle risorse naturali e gli impatti negativi del degrado ambientale, tra cui la desertificazione, la siccità, il deterioramento del territorio, la scarsità di acqua dolce e



la perdita di biodiversità, si aggiungono e aggravano l'elenco delle sfide che l'umanità deve affrontare. Il cambiamento climatico è una delle maggiori sfide del nostro tempo e i suoi impatti negativi minano la capacità di tutti i Paesi di raggiungere uno sviluppo sostenibile. L'aumento della temperatura globale, l'innalzamento del livello del mare, l'acidificazione degli oceani e altri impatti del cambiamento climatico stanno colpendo seriamente le aree costiere e i Paesi costieri a bassa altitudine, compresi molti Paesi meno sviluppati e piccoli Stati insulari in via di sviluppo. La sopravvivenza di molte società e dei sistemi di supporto biologico del pianeta è a rischio".

Quasi 9 anni dopo, com'è il nostro mondo oggi?

Il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile andrebbe a beneficio di tutti, favorendo il benessere delle generazioni presenti e future. Si tratta di temi di fondamentale importanza per consentire ai giovani di oggi di crescere in un mondo più giusto, più pacifico, più inclusivo e meno inquinato.

Quando l'Agenda è stata lanciata, l'impegno è stato quello di eliminare tutte le forme di discriminazione e di violenza contro le donne e le ragazze; di porre fine alla povertà in tutte le

sue dimensioni; di fornire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa a tutti i livelli; di raggiungere una copertura sanitaria universale e l'accesso a un'assistenza sanitaria di qualità; di costruire solide basi economiche per tutti i nostri paesi; garantire una migrazione sicura e regolare che comporti il pieno rispetto dei diritti umani e un trattamento umano dei migranti, indipendentemente dal loro status; conservare e utilizzare in modo sostenibile le risorse naturali; costruire società pacifiche e inclusive che garantiscano un accesso equo alla giustizia e che si basino sul rispetto dei diritti umani.

Dove siamo migliorati? Dove è ancora urgente agire prima che sia troppo tardi?

Per noi è chiaro che quanto realizzato finora non è sufficiente.

Le raccomandazioni qui presentate sono il risultato diretto delle riflessioni e delle interazioni tra i giovani tra i 16 e i 25 anni che hanno partecipato al progetto **SPGs - Sustainable Participation Goal**, durante l'implementazione di attività di gruppo locali e transnazionali, avvenute tra giugno 2023 e luglio 2024.

Nell'elaborazione del progetto SPG, abbiamo scelto di concentrarci su tre obiettivi:

- **N° 5 Parità di Genere**
- **N° 8 Lavoro Dignitoso e Crescita Economica,**
- **N° 13 Lotta contro il Cambiamento Climatico**

Le nostre raccomandazioni sono rivolte ai decisori locali di Parigi e della Regione Centre-Val de Loire (Francia), della Regione Liguria (Italia), di Lisbona e della Regione

Tagus valley (Portogallo), della Regione Transylvania (Romania), e ai decisori europei.

Speriamo davvero che vengano presi in considerazione nella prossima programmazione politica, perché da questo dipende il futuro di tutti, compreso il nostro.

SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS



I 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite.
Fonte: www.un.org/sustainabledevelopment/news/communications-material



ARTIST



NOV LEAD
NOV LEAD.COM



EMPOWERED BY



II

RACCOMANDAZIONI PER I DECISORI POLITICI EUROPEI



OSS n° 5

Parità di Genere

Questa sezione contiene raccomandazioni per i decisori europei, raccolte all'interno del partenariato, su come integrare il OSS n° 5.

1

Integrare l'uguaglianza di genere nei programmi scolastici garantendo una prospettiva non patriarcale. Nei libri di scuola, la storia è ancora troppo spesso riportata solo ed esclusivamente dal punto di vista maschile, per questo è necessario rivedere i contenuti garantendo l'inclusione e la diversità dei punti di vista. Non si tratta di riscrivere la storia, ma di spostare l'attenzione e di mettere in evidenza le storie di successo delle donne che hanno fatto la differenza. È urgente porre un freno alla perpetuazione degli stereotipi di genere che, nei libri per bambini, vedono ancora spesso la figura femminile ingabbiata nei ruoli di madre o di governante, mentre quella maschile è eroica e avventurosa. Promuovere l'educazione all'uguaglianza di genere fin dalla più tenera età significa promuovere il rispetto reciproco.

2

Introdurre gli studenti nelle scuole alla conoscenza dell'identità di genere e incrementare le attività legate all'educazione sessuale. Educare ai sentimenti, illustrando gli infiniti modi in cui le persone possono vivere la propria identità di genere, permetterebbe a sempre più persone di imparare a non "avere paura" di ciò che non conoscono. L'educazione ai sentimenti e il dedicare più tempo all'educazione sessuale sono elementi ancora minimi nei programmi scolastici e spesso trattati esclusivamente con un approccio scientifico.

3

Garantire l'accesso all'istruzione per le giovani donne e fornire borse di studio specifiche per le donne in base al merito,

ma anche a specifiche condizioni familiari o ambientali che potrebbero impedire loro di accedere alla scuola e all'istruzione superiore. È sia dando potere che consentendo alle donne di sviluppare il loro potenziale senza limitazioni che possiamo creare maggiore uguaglianza. Dato che nella nostra società gli uomini sono sempre al primo posto, è necessario intraprendere azioni per controbilanciare questo fattore.

4

Sottolineare l'importanza dell'educazione e dei principi di vita.

Sostenere le iniziative educative che inculcano principi di vita positivi e promuovono l'uguaglianza di genere fin dalla più tenera età. L'istruzione è la base per la formazione di atteggiamenti e comportamenti. Integrando uguaglianza di genere e principi etici nei programmi di studio, le generazioni future potranno sviluppare una visione più inclusiva e rispettosa.

5

Appello agli Stati membri affinché garantiscano a tutte le donne e le ragazze l'accesso a educazione e servizi di qualità per la salute sessuale e riproduttiva, compresi la contraccezione sicura e l'aborto legale. Oggi diversi Paesi stanno affrontando una controversa perdita di diritti sociali, ma le istituzioni europee possono invertire questa tendenza imponendo politiche e regolamenti su questi temi.

6

Armonizzare i congedi di maternità e paternità per bilanciare la vita professionale e personale in modo uguale per uomini e donne. Continuare a concedere congedi di maternità più lunghi è un modo per ribadire che le donne sono una figura familiare più importante degli uomini e che dovrebbero avere un ruolo di cura e assistenza all'interno della relazione. È anche una discriminazione nei confronti delle coppie di uomini dello stesso sesso che sono genitori. Avere una quantità di tempo simile per i congedi di paternità e maternità significherebbe permettere a livello sistemico ai genitori di definire i loro ruoli all'interno della famiglia nel modo che ritengono più opportuno e consentire ai papà di assumere un ruolo più accudente per i loro figli.

7

Porre fine al divario retributivo tra i sessi attraverso una legislazione chiara e sottoporre le aziende a controlli regolari e casuali, per verificare che la legislazione sia rispettata. Il divario salariale e, quindi, la minore capacità di spesa delle donne ha una grande responsabilità nella disuguaglianza di genere, promuove l'idea che le donne possano ottenere meno degli uomini e le priva della capacità di essere indipendenti e autonome, soprattutto se vivono con gli uomini. Si tratta di un passo molto



importante verso l'emancipazione delle donne, ma soprattutto verso la loro libertà finanziaria.

8

Garantire la tutela contrattuale per le donne che rientrano al lavoro dopo il congedo di maternità. La legislazione che promuove l'uguaglianza di genere in tutta Europa deve essere attuata e monitorata in modo rigoroso, comprese le misure per combattere la discriminazione sul posto di lavoro. Sanzionare i comportamenti discriminatori assicura la responsabilità e promuove un ambiente di lavoro più equo. Troppo spesso le donne incinte rischiano di perdere il lavoro o, quando tornano dal congedo di maternità, trovano un ambiente di lavoro molto ostile. Mettere al mondo dei figli è una scelta, ma deve essere libera e non può essere fonte di penalizzazione economica o sociale, né un ostacolo all'indipendenza.

9

Applicare norme severe per prevenire l'emarginazione e lo sfruttamento delle donne, garantendo pari opportunità basate sul merito. Riconoscere e affrontare l'emarginazione delle donne, anche in contesti religiosi, e garantire che le donne qualificate ricevano

opportunità basate sul merito piuttosto che sull'affiliazione politica, promuove una società più equa. Ciò può includere anche misure legislative per garantire la parità di retribuzione a parità di lavoro e l'eliminazione di tasse specifiche per il genere.

10

Cercare di rispettare la parità all'interno del Parlamento europeo. Gli esempi di uguaglianza di genere dovrebbero venire "dall'alto" e il Parlamento europeo potrebbe imporre che le liste dei deputati che possiamo votare abbiano un numero uguale di uomini e donne e una buona rappresentanza dei diversi gruppi etnici. Lo stesso potrebbe essere imposto ai parlamenti e ai governi dei singoli Paesi.

11

Promuovere campagne di advocacy sull'uguaglianza di genere a livello europeo e degli Stati membri, guidate attivamente dal Parlamento europeo. Queste campagne dovrebbero essere progettate e realizzate con la partecipazione attiva di una varietà di donne e ragazze, sia come professioniste, sia come rappresentanti di gruppi formali e informali, sia come cittadine. Gli eurodeputati potrebbero monitorare

queste campagne anche rafforzando i legami con i loro sostenitori locali.

12

Introdurre una formazione continua per i funzionari pubblici sull'uguaglianza di genere.

Implementare programmi di formazione continua per i funzionari pubblici sul raggiungimento dell'uguaglianza di genere e sull'empowerment di donne e ragazze. Una formazione regolare può aumentare la consapevolezza, ridurre le pratiche discriminatorie e fornire ai funzionari pubblici gli strumenti per sostenere efficacemente la parità di genere.

13

Creare una formazione obbligatoria incentrata sull'uguaglianza di genere e sui modelli di discriminazione per le forze dell'ordine, che dovrà essere attuata

da istituzioni esterne specializzate per garantire la qualità della formazione e l'imparzialità del metodo di valutazione. Chi non frequenta la formazione o non supera il test di valutazione finale non può diventare una persona autorizzata a esercitare il potere sui cittadini. Poiché le figure autorevoli sono investite di poteri speciali e del ruolo di collegamento tra governo e cittadini, i rappresentanti delle forze dell'ordine

dovrebbero essere i più sicuri e istruiti, anche in materia di parità di genere.

14

Introdurre sussidi statali per le madri che devono nutrire i propri figli con latte artificiale.

In molti casi, le donne che non sono in grado di nutrire i propri figli con l'allattamento al seno devono sostenere costi molto elevati per l'acquisto di latte artificiale. L'alimentazione dei neonati dovrebbe essere un diritto garantito a tutti.

15

Controllare i prezzi degli articoli per l'igiene femminile come assorbenti, tamponi e coppette mestruali.

A partire dalla pubertà, le donne sostengono regolarmente spese per la gestione delle mestruazioni, con costi spesso significativi. L'UE potrebbe dare un segnale a livello mondiale rendendo questi articoli, che sono fondamentali e non opzionali, accessibili a tutte le donne, indipendentemente dal loro status economico.

16

Sensibilizzare sul tema del consenso, sia in ambito privato che pubblico, come passo fondamentale per raggiungere



l'uguaglianza di genere. Una delle forme più frequenti di mancanza di rispetto nei confronti di donne e ragazze da parte di uomini e istituzioni patriarcali è l'uso improprio del concetto di consenso. Negli ultimi anni, abbiamo assistito a diverse politiche nel campo della salute e dell'istruzione che sostengono un cambiamento di prospettiva e di attenzione quando si parla di consenso, ma questo rimane un fattore cruciale nella relazione tra i diversi generi.

17

Promuovere l'uguaglianza di genere come ideale senza estremismi. Incoraggiare l'uguaglianza di genere come principio guida, evitando misure estreme e un linguaggio polarizzante. La ricerca dell'uguaglianza di genere dovrebbe essere un obiettivo fondamentale, ma per molte persone che non hanno familiarità con i principi, può risultare alienante e sembrare una strana ossessione. Promuovendo un approccio equilibrato e utilizzando un linguaggio che le persone possono conoscere e comprendere, l'UE può promuovere un trattamento equo e opportunità per tutti i generi senza polarizzare il dibattito.

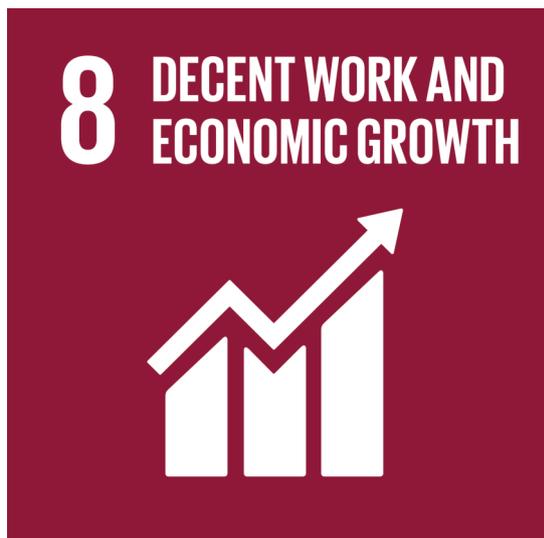
18

Sensibilizzare sulle questioni legate all'odio e alla discriminazione di genere. Investire in campagne di sensibilizzazione e

informazione per educare il pubblico e promuovere narrazioni positive sull'uguaglianza di genere. L'uguaglianza di genere può essere raggiunta solo se le persone appartenenti a comunità diverse ne comprendono, accettano e fanno propri i principi. I ruoli di genere tradizionali, la discriminazione di genere e la violenza di genere sono profondamente radicati nella cultura di molti Paesi europei. Sensibilizzare ed educare il pubblico in modo rispettoso e stimolante aiuterà a costruire fiducia e credibilità tra gli elettori e le parti interessate.

19

Aumentare i finanziamenti per le case di accoglienza e i centri di sostegno per le vittime di violenza di genere. Garantire alle vittime di violenza l'accesso a servizi di supporto sicuri e riservati. L'UE dovrebbe inoltre obbligare gli Stati membri ad attuare strategie efficaci per prevenire e combattere la violenza di genere, compreso il sostegno alle vittime e i programmi di riabilitazione per gli autori di violenza.



OSS n° 8

Lavoro Dignitoso e Crescita Economica

Questa sezione contiene raccomandazioni per i decisori europei, raccolte all'interno del partenariato, su come integrare il OSS n° 8.

20

Completare la standardizzazione di tutti i diplomi a livello europeo per facilitare la mobilità dei giovani laureati e la possibilità di lavorare all'estero. Questo non solo darebbe maggior peso agli studi europei nel mondo, ma permetterebbe agli studenti di spostarsi all'interno dell'Europa durante gli studi e di trovare un lavoro adeguato in qualsiasi Paese europeo, invece di essere legati all'unico Paese in cui hanno studiato. Questo aumenterebbe il senso di appartenenza alla comune cittadinanza europea nei giovani, riducendo il nazionalismo e rafforzando la coesione.

21

Standardizzare i programmi universitari rivolti agli studenti

lavoratori, che in alcuni Paesi devono acquistare libri di testo aggiuntivi per poter sostenere gli esami come studenti non frequentanti, mentre la programmazione annuale dei corsi non è abbastanza flessibile da soddisfare le esigenze di un lavoratore. In queste condizioni, uno studente che ha bisogno di un reddito per mantenersi durante gli studi finisce per spendere più tempo e denaro per conseguire una laurea rispetto a chi può permettersi economicamente di concentrarsi a tempo pieno sullo studio e sulla frequenza delle lezioni.

22

Promuovere e incoraggiare lo sviluppo dell'istruzione sostenendo iniziative per migliorare i sistemi educativi negli Stati membri, concentrandosi su qualità e accessibilità. Poiché l'istruzione è il



fondamento di una società progressista, investendo e promuovendo strutture educative solide l'UE può garantire che le generazioni future siano ben equipaggiate con le conoscenze e le competenze necessarie per il mondo moderno.

23

Investire nell'educazione Non formale e Informale per preparare le prossime generazioni ai lavori del futuro. È fondamentale dare la stessa importanza alle competenze professionali e tecniche che alle competenze di vita e alle soft skills, includendo anche le competenze culturali nel curriculum di ogni individuo.

24

Cambiare la percezione del lavoro manuale. Promuovere il know-how manuale e dare a questi talenti e competenze lo stesso credito di altri tipi di lavoro, garantendo alle persone che svolgono lavori manuali diritti e salari uguali a quelli delle persone che lavorano alle scrivanie. I salari più bassi, le condizioni di lavoro più difficili e il cattivo riconoscimento sociale che alcuni lavori manuali ottengono, portano sempre meno persone a voler fare questi lavori piuttosto che quelli d'ufficio, anche nei casi in cui potrebbero effettivamente soddisfare le loro capacità e i loro interessi. È inoltre necessario

sostenere campagne a livello europeo per destigmatizzare il lavoro manuale e sottolinearne il ruolo essenziale nella società. Promuovendo il valore e la dignità del lavoro manuale, l'UE può contribuire ad affrontare la carenza di manodopera nei mestieri più importanti e a garantire che queste professioni ricevano il rispetto e il riconoscimento che meritano.

25

Applicare le misure non discriminatorie sul posto di lavoro. È necessario un programma di assunzione basato sull'uguaglianza, in modo che tutti abbiano davvero una possibilità e che il luogo di lavoro sia inclusivo. Sforzarsi consapevolmente di avere persone con background diversi sul posto di lavoro e all'interno del team di lavoro garantirebbe a tutti un'opportunità equa, indipendentemente da sesso, razza, etnia, orientamento sessuale o disabilità.

26

Armonizzare le leggi dei Paesi membri sul salario minimo e garantire che un salario minimo sia obbligatorio in ogni Paese. Questo potrebbe essere fatto seguendo uno specifico indicatore del prezzo della vita in ogni Paese europeo e assicurando che i salari minimi siano costruiti su questo standard - che renderebbe il costo della vita equivalente in ogni Paese. In questo modo, garantiremmo una qualità di vita dignitosa



per ogni lavoratore all'interno dell'Unione Europea e assicureremmo condizioni di comfort simili in ogni Paese.

27

Sostenere che i processi di assunzione nei Paesi dell'UE attribuiscano maggiore rilevanza alle effettive competenze e capacità del candidato piuttosto che al tipo di diploma acquisito, sottoponendo un maggior numero di candidati a test pratici per determinare se sono adatti a un lavoro, anziché escludere la grande maggioranza di essi semplicemente esaminando i CV. In questo modo, persone provenienti da contesti e Paesi di origine molto diversi potrebbero candidarsi a una gamma molto più ampia di lavori e accedere all'occupazione senza essere discriminati sulla base di risultati scolastici, troppo legati al luogo di nascita e alla capacità economica di sostenere i costi degli studi.

28

Promuovere standard a livello europeo per garantire condizioni di lavoro dignitose e aumentare le sanzioni per i datori di lavoro che non rispettano gli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro. L'incidenza degli infortuni sul lavoro che mettono a repentaglio la vita è ancora molto significativa in molti Paesi dell'UE. È necessario formulare

un nuovo meccanismo di controllo e sanzioni più severe per garantire che i datori di lavoro e i lavoratori siano ugualmente tutelati. Un compenso equo e migliori condizioni di lavoro sono fondamentali per la soddisfazione dei lavoratori e la stabilità economica.

29

Istituire un programma europeo di scambio tra lavoratori della stessa categoria. Come avviene per gli studenti, per i lavoratori impiegati nello stesso settore sarebbe altamente formativo e un arricchimento personale poter partecipare a scambi con altri Paesi. Sarebbe particolarmente utile nei settori delle nuove tecnologie, dell'istruzione, delle energie rinnovabili e dei sistemi di produzione sostenibili, con l'obiettivo di rafforzare le competenze della cittadinanza europea, al di là dei confini nazionali, su questioni di vitale importanza per il futuro dell'UE.

30

Istituire programmi europei di formazione e scambio tra artigiani. In un mondo che tende progressivamente alla tecnologia e alla specializzazione, le professioni artigianali sono sempre più a rischio di estinzione. La minaccia è che alcune professioni scompaiano, non perché non siano più necessarie, ma



perché nessuno è stato in grado di conservare e trasmettere le competenze. È necessario istituire programmi per mantenere questi lavori e sviluppare le competenze degli artigiani, anche attraverso l'introduzione di nuovi approcci che tutelino l'ambiente.

31

Garantire i diritti dei lavoratori, compresi il diritto di sindacalizzazione e la contrattazione collettiva. Entrambi sono importanti per proteggere il contenzioso presso il tribunale del lavoro dall'assalto dei settori datoriali. Oggi la precarietà dei contratti è direttamente collegata alla frammentazione della contrattazione individuale. La crescita europea deve essere conforme ai criteri di sviluppo umano.

32

Incoraggiare lo spirito imprenditoriale dei giovani e sostenere l'imprenditorialità e l'innovazione locali. Fornire sostegno finanziario e risorse alle piccole e medie imprese (PMI) e alle start-up innovative, comprese le imprese sociali. L'imprenditorialità e l'innovazione, compresa quella sociale, sono fondamentali per la crescita economica e la creazione di posti di lavoro. Facilitare l'accesso a finanziamenti, formazione e risorse può stimolare lo sviluppo economico e promuovere una cultura dell'innovazione e dell'imprenditorialità all'interno dell'UE.

33

Investire in infrastrutture utili e sostenibili, sostenendo la crescita economica verde e l'innovazione digitale. La crescita economica europea deve essere in linea con il principio della cura della "casa comune", deve essere incentrata sui diritti umani e deve basarsi sui criteri di sviluppo umano definiti dalle Nazioni Unite. Gli investimenti in infrastrutture e tecnologie verdi accelerano la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, riducendo le emissioni di gas serra e l'impatto ambientale. I progetti di infrastrutture sostenibili aumentano la produttività e l'efficienza in vari settori, fornendo sistemi affidabili di energia, trasporto e comunicazione.

34

Garantire a tutti l'accesso a Internet ad alta velocità, indipendentemente dalla loro ubicazione, evitando disparità legate, ad esempio, al centro rispetto alle periferie, al nord rispetto al sud e alle aree urbane rispetto a quelle rurali. Ciò ridurrebbe le disuguaglianze e promuoverebbe una crescita economica equa. È fondamentale investire nelle infrastrutture digitali, comprese le reti a banda larga ad alta velocità e i centri di elaborazione dei dati, per sostenere la trasformazione digitale e l'innovazione in tutti i settori.



35

Aumentare gli sforzi per ridurre l'impatto ambientale delle attività economiche. Non c'è futuro per una crescita economica basata su risorse estrattive, attacchi ai sistemi di biodiversità ed emissioni di carbonio. Le politiche dell'UE devono rafforzare i meccanismi di conformità e i sistemi di monitoraggio per garantire che le imprese aderiscano alle normative ambientali e raggiungano gli obiettivi prefissati. È inoltre necessario sostenere le iniziative di responsabilità sociale delle imprese (RSI) che si concentrano sulla riduzione dell'impatto ambientale e sulla promozione di pratiche sostenibili lungo tutta la catena di approvvigionamento.

36

Per affrontare una crescita economica basata sull'equità e sulla giustizia sociale, i decisori europei devono **fare appello a un'ampia e forte cooperazione tra i Paesi membri e le istituzioni europee**, soprattutto il Parlamento europeo e il Consiglio europeo. Migliorare il coordinamento delle politiche economiche e sociali a livello europeo, per garantire che le leggi siano coerenti ed efficaci nel promuovere una crescita economica sostenibile e un lavoro dignitoso. È inoltre importante creare organismi con il ruolo di monitorare l'attuazione delle leggi e delle politiche.

37

Sostenere i Paesi in via di sviluppo nei loro sforzi per raggiungere la crescita economica e il lavoro dignitoso. La nostra "casa comune" è condivisa con i Paesi terzi con i quali dobbiamo cooperare, condividendo conoscenze e risorse per aiutarli a costruire economie forti e inclusive. Questo obiettivo deve essere raggiunto applicando strategie di cooperazione basate sul rispetto reciproco, in una forma di cooperazione win-win, evitando di sottomettere un Paese all'altro.

38

Migliorare l'integrità e la responsabilità elettorale. Implementare regolamenti e controlli più severi per garantire che i funzionari eletti rimangano impegnati nel servizio pubblico piuttosto che nel guadagno personale. Garantire trasparenza e responsabilità nei processi politici può aiutare a prevenire la corruzione e a costruire la fiducia dei cittadini. Ciò include il monitoraggio dell'uso dei fondi pubblici e la garanzia che i funzionari eletti agiscano nell'interesse dei loro elettori, salvaguardando la dignità della forza lavoro europea.





OSS n° 13

Lotta contro il Cambiamento Climatico

Questa sezione contiene raccomandazioni per i decisori europei, raccolte all'interno del partenariato, su come integrare il OSS n° 13.

39

Sostenere le iniziative di raccolta e gestione dei rifiuti promuovendo schemi a livello europeo per la raccolta dei rifiuti negli spazi aperti, insieme a campagne di sensibilizzazione del pubblico. Si potrebbe imporre per legge un numero minimo di cestini per i rifiuti in ogni strada - viaggiando per l'Europa grazie al progetto SPGs, abbiamo notato che non tutti i Paesi hanno lo stesso numero di cestini disponibili negli spazi pubblici, il che potrebbe far sentire le persone autorizzate a gettare i rifiuti per terra, sia in città che nelle aree rurali. L'istituzione di una legislazione a livello europeo garantirebbe che ogni Paese in Europa faccia un passo avanti nella riduzione dei rifiuti, con un impatto positivo sulla qualità della vita

quotidiana. Una gestione efficace dei rifiuti è fondamentale per ridurre l'inquinamento e proteggere gli ecosistemi. Sostenendo queste iniziative, sensibilizzando l'opinione pubblica sulla loro importanza e offrendo opportunità di scambio di idee e conoscenze, l'UE può incoraggiare il coinvolgimento e la responsabilità delle comunità verso un ambiente più pulito.

40

Vietare l'uso della plastica monouso.

Questo tipo di imballaggio è tra i più dannosi per l'ambiente ed è estremamente nocivo per l'uomo e per il mondo animale. Vietando la plastica monouso a livello europeo, ci assicuriamo che tutti cambino le proprie abitudini di consumo e favoriscano uno stile di vita meno inquinante. Questo ridurrebbe



drasticamente la quantità di rifiuti prodotti da ogni famiglia e potrebbe fare una grande differenza nelle emissioni inquinanti dell'Unione Europea nel suo complesso, proteggendo al contempo gli ecosistemi.

41

Imporre norme più severe sui veicoli per migliorare la qualità dell'aria, poiché la CO₂ emessa dall'uso quotidiano delle nostre auto è ancora troppo alta. Allo stesso tempo, è necessario investire nel sistema di trasporto pubblico, estendendolo alle aree finora non servite e rendendolo più efficiente ed economico, in modo da incoraggiare le persone a utilizzarlo al posto dell'auto privata.

42

Promuovere infrastrutture di trasporto ecologiche per ridurre drasticamente l'impronta di carbonio dell'UE. Promuovere lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico ecologici e di infrastrutture per i veicoli elettrici. I trasporti ecologici riducono le emissioni di gas serra e migliorano la qualità dell'aria.

43

Investire nell'educazione alla mobilità urbana sostenibile promuovendo l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto, privato o

condiviso, attraverso campagne di sensibilizzazione e promozione, incentivi economici all'acquisto e giornate internazionali dedicate. Le biciclette sono mezzi di trasporto alternativi che rispettano l'ambiente e contribuiscono al benessere fisico delle persone che le utilizzano.

44

Sostenere pratiche agricole sostenibili che riducano le emissioni di gas serra e proteggano la biodiversità. Interrompere l'uso di pesticidi nocivi che danneggiano le persone e l'ambiente. Offrire un migliore sostegno ai lavoratori agricoli che decidono di passare a una produzione più biologica, anche se ciò significa ridurre la produttività in termini di quantità. L'inquinamento agricolo è una delle maggiori fonti di inquinamento del pianeta, ma il costo della sua riduzione non può essere sostenuto dagli agricoltori. Bisogna incoraggiarli ad avviare questo cambiamento offrendo loro incentivi economici e sgravi fiscali.

45

Imporre leggi drastiche sulle emissioni di anidride carbonica per le grandi aziende o gli individui con un'impronta di carbonio molto elevata. Fissare un prezzo alle emissioni di CO₂ e investire i proventi



del sistema di tariffazione del carbonio in misure di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico e in tecnologie pulite. Riconoscere un certo livello di emissioni di carbonio come reato perseguibile dalla legge, in modo che il rischio corso dai trasgressori sia abbastanza significativo da indurli ad adottare comportamenti più virtuosi.

46

Stabilire una data definitiva per l'eliminazione graduale di carbone, petrolio e gas naturale e impegnarsi davvero a rispettarla.

Eliminare i sussidi ai combustibili fossili per rendere l'energia pulita più competitiva e investire in progetti di energia rinnovabile. Incoraggiare una più ampia adozione di fonti di energia rinnovabile come l'energia solare, idroelettrica ed eolica attraverso finanziamenti e sostegno politico. La transizione verso le energie rinnovabili è fondamentale per ridurre la dipendenza dai combustibili fossili e combattere il cambiamento climatico. Gli eurodeputati possono facilitare questo passaggio promuovendo politiche e investimenti in tecnologie energetiche sostenibili. Questo garantirà che nessuno rimanga indietro nella transizione verde e che le fonti energetiche verdi siano alla portata di tutti.

47

Attuare politiche e regolamenti più severi per migliorare l'efficienza energetica negli edifici, nei trasporti e nell'industria, e applicare sanzioni in caso di mancata conformità per garantire che i regolamenti siano presi sul serio e abbiano l'impatto desiderato. Gli edifici, i trasporti e l'industria sono responsabili della maggior parte delle emissioni globali di gas serra. L'efficienza energetica riduce direttamente la quantità di energia necessaria per svolgere le attività, diminuendo così la combustione di combustibili fossili e le conseguenti emissioni di anidride carbonica. È fondamentale sostenere la ricerca e lo sviluppo di tecnologie all'avanguardia per l'efficienza energetica a livello europeo attraverso sovvenzioni e sussidi.

48

Investire in una collaborazione permanente tra le università europee per l'organizzazione periodica di concorsi di idee che permettano agli studenti europei di presentare le loro proposte di innovazione sociale per mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici che oggi colpiscono sistematicamente tutti i Paesi. Prevedere il finanziamento di progetti validi consentirebbe di sperimentare azioni pilota a impatto sociale, attraverso il lancio di nuove start-up o l'avvio di collaborazioni con aziende esistenti.



49

Espandere le aree naturali protette e garantire lo stanziamento fondi UE per progetti di riforestazione, sviluppo di spazi verdi, frutteti e vigneti biologici.

Queste azioni sono essenziali per il sequestro del carbonio e la conservazione della biodiversità e richiedono investimenti significativi, che l'UE può contribuire a fornire attraverso programmi di finanziamento dedicati. Le foreste e gli ecosistemi naturali sono serbatoi di carbonio fondamentali, in quanto assorbono quantità significative di CO₂ dall'atmosfera. Allo stesso tempo, i suoli sani delle aree riforestate e protette immagazzinano carbonio, impedendone il rilascio nell'atmosfera. L'espansione delle aree protette salvaguarda gli habitat di diverse specie, promuovendo la biodiversità e la stabilità degli ecosistemi. Le aree ricche di biodiversità forniscono servizi ecosistemici essenziali, come l'impollinazione, la purificazione dell'acqua e la regolazione del clima, fondamentali per il benessere umano.

50

Ripristinare il verde urbano prevedendo ogni anno la piantumazione di alberi e la creazione di aree verdi rispettando uno standard quantitativo fissato a livello europeo e basato sul numero di abitanti dell'area

interessata. La presenza di verde urbano rende le città più vivibili, purificando la qualità dell'aria e mitigando gli effetti di eventi climatici estremi. Ad esempio, il suolo assorbe l'acqua in caso di forti piogge, gli alberi offrono ombra e zone fresche contro il caldo. Controllare rigorosamente questi standard e prevedere sanzioni per le città europee che non li rispettano. Le condizioni di vita nelle città si deteriorano ogni anno, con enormi danni per la salute dei cittadini.

51

Scoraggiare il commercio di animali selvatici.

Le specie selvatiche vengono spesso catturate in eccesso per scopi commerciali, causando il declino delle popolazioni e persino l'estinzione. Il commercio di animali selvatici è uno dei principali fattori di perdita della biodiversità, con un impatto su migliaia di specie in tutto il mondo. Poiché ogni specie svolge un ruolo specifico nel proprio ecosistema, l'eliminazione di alcune specie a causa del commercio può interrompere le catene alimentari e l'equilibrio ecologico, portando a conseguenze impreviste per interi ecosistemi. Infatti, le specie selvatiche contribuiscono alla diversità genetica necessaria agli ecosistemi per adattarsi ai cambiamenti e agli stress, come i cambiamenti climatici e le malattie.





Poiché il contrabbando di animali selvatici è spesso legato alla criminalità organizzata e alla corruzione, scoraggiarlo a livello europeo contribuirà anche a promuovere lo Stato di diritto.

52

Sostenere gli sforzi diplomatici e le cooperazioni internazionali per porre fine ai conflitti e promuovere la pace. I conflitti armati spesso portano alla distruzione degli ecosistemi, alla deforestazione e alla perdita di habitat, aggravando la perdita di biodiversità e riducendo i bacini di assorbimento del carbonio. Possono anche provocare un significativo inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo a causa dell'uso di esplosivi, fuoriuscite di petrolio e armi chimiche, che possono avere un impatto ambientale a lungo termine. L'UE deve sostenere gli sforzi diplomatici per mediare e risolvere i conflitti attraverso il dialogo e la negoziazione pacifica, dando priorità alle soluzioni non violente, investendo in iniziative di costruzione della pace che affrontino le cause profonde dei conflitti, come la povertà, la disuguaglianza e la scarsità di risorse, promuovendo la stabilità a lungo termine. Dando priorità alla pace, i parlamentari europei possono contribuire a creare un ambiente più stabile e sostenibile per l'attuazione di iniziative ecologiche.

53

Sviluppare e promuovere strumenti finanziari verdi come le obbligazioni verdi per attrarre investimenti in progetti sostenibili.

Questi strumenti possono accelerare in modo significativo la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, attirando capitali in iniziative che affrontano il cambiamento climatico, promuovono la sostenibilità ambientale e favoriscono la crescita economica. Offrendo rendimenti interessanti e allineandosi al crescente interesse degli investitori per la sostenibilità, gli strumenti finanziari verdi possono attirare capitali privati, integrando i finanziamenti pubblici per l'azione per il clima. Gli investimenti in progetti verdi stimolano l'attività economica e creano posti di lavoro in settori emergenti come le energie rinnovabili, l'efficienza energetica e i trasporti sostenibili.

54

Sostenere progetti di ricerca incentrati sulle tecnologie di mitigazione e adattamento al clima.

Ciò può includere sovvenzioni, sussidi e incentivi fiscali per le iniziative di R&S del settore pubblico e privato. Si può anche incoraggiare la creazione di partenariati tra università, istituti di ricerca e aziende private per far leva su competenze e risorse diverse, oppure istituire hub e incubatori di innovazione che possano fornire a startup



e ricercatori le risorse necessarie, il tutoraggio e le opportunità di networking per sviluppare e scalare le loro innovazioni. È fondamentale investire nella ricerca per migliorare l'efficienza e ridurre il costo dei pannelli solari, delle turbine eoliche e di altre tecnologie per le energie rinnovabili. Allo stesso tempo, è fondamentale sostenere lo sviluppo di fonti bioenergetiche sostenibili, come i biocarburanti a base di alghe e le tecnologie di termovalorizzazione dei rifiuti.

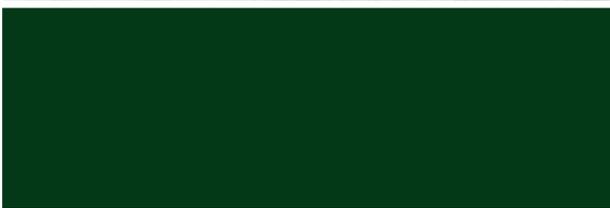
55

Investire in iniziative di economia circolare che mirano a ridurre al minimo i rifiuti e a sfruttare al meglio le risorse creando sistemi a ciclo chiuso in cui prodotti, materiali e risorse vengono riutilizzati, ristrutturati e riciclati. Riducendo la necessità di nuove materie prime, l'economia circolare riduce il consumo di energia e le emissioni associate all'estrazione, alla produzione e al trasporto. Allo stesso tempo, l'economia circolare crea nuove opportunità nei settori del riciclaggio, della riparazione e della rigenerazione, favorendo la crescita economica e la creazione di posti di lavoro. Le politiche europee potrebbero incoraggiare i produttori a progettare prodotti durevoli, facilmente riparabili e aggiornabili per estendere il loro ciclo di vita e ridurre i rifiuti. Le politiche potrebbero essere

attuare istituendo sistemi che responsabilizzino i produttori per l'intero ciclo di vita dei loro prodotti, compresi il ritiro, il riciclaggio e lo smaltimento finale. Dovrebbero essere previsti incentivi per le aziende che adottano pratiche sostenibili e utilizzano materiali riciclati nei loro processi produttivi.

56

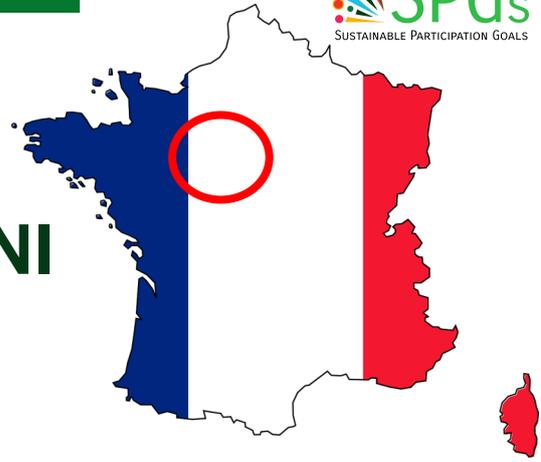
Stabilire e applicare standard per la produzione di moda sostenibile, che coprano aspetti come l'impronta di carbonio, la riduzione dei rifiuti e le pratiche di lavoro etiche. Fornire incentivi alle aziende che adottano materiali sostenibili ed eco-compatibili, come il cotone organico, le fibre riciclate e i tessuti biodegradabili. A questo proposito, riteniamo estremamente importante sostenere la crescita dei mercati dell'abbigliamento di seconda mano e delle piattaforme di condivisione che incoraggiano i consumatori ad acquistare e vendere abiti usati. Le politiche e gli investimenti dovrebbero essere supportati da campagne di sensibilizzazione a livello europeo per educare i consumatori sull'impatto ambientale del fast fashion e sui vantaggi delle alternative sostenibili, incoraggiandoli a prendere decisioni di acquisto ponderate, concentrandosi sulla qualità piuttosto che sulla quantità e dando priorità ai marchi sostenibili.





III

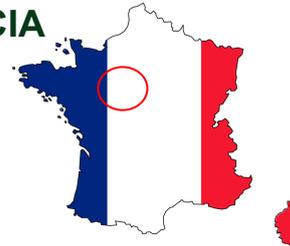
RACCOMANDAZIONI PER I DECISORI POLITICI LOCALI



RACCOMANDAZIONI DALLA FRANCIA

Questa sezione elenca raccomandazioni dalla Francia, dedotte dalle attività e dalle mobilità realizzate in Francia da Théâtre de l'Opprimé, nella **regione di Parigi e del Centro-Val de Loire**.





OSS n° 5 Parità di Genere

1

Assicurarsi che i media influenti, che oggi svolgono un ruolo importante nella vita di tutti e nella comprensione del mondo, mostrino un'ampia gamma di potenzialità ed evitino di imporre norme su ciò che le persone dovrebbero essere, a seconda del loro genere. È importante sensibilizzare l'opinione pubblica su questo tema, diffondendo un'immagine delle donne più umanizzata e meno oggettivata, perché è mostrando le donne come esseri completi che impediremo alle persone di considerarle inferiori agli uomini.

2

Aumentare le campagne di sensibilizzazione sul tema della violenza contro le donne, ampliando il pubblico e approfondendo le cause e le possibili risposte. È necessario parlare di questo specifico tipo di violenza nelle scuole, nei posti di lavoro, nelle chiese, nei campi sportivi e in tutti gli spazi pubblici, offrendo gruppi di confronto o corsi di informazione gratuiti su come questi problemi possono influenzare la nostra vita o quella dei nostri cari e su come reagire in modo efficace. Poiché la forma più comune di violenza si nasconde tra le mura domestiche, è la più difficile da combattere e rappresenta una minaccia permanente all'uguaglianza tra donne e uomini.

3

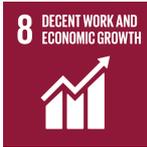
Rafforzare le sanzioni e le responsabilità in caso di molestie sessuali, non solo nei confronti di chi commette l'atto, ma anche nei confronti delle persone in posizioni socialmente rilevanti che, pur essendo informate dei fatti e avendo ricevuto una denuncia, decidono di non intervenire non riportando il caso alle autorità competenti.

4

Rafforzare le norme contro le molestie sessuali sul posto di lavoro. Solo rendendo il luogo di lavoro uno spazio sicuro in cui si adottano misure adeguate a prevenire le molestie sessuali (formazione ed educazione, regolamentazione, misure di prevenzione e procedure di reazione) si consente alle donne di lavorare al massimo delle loro capacità e di ridurre le disuguaglianze tra uomini e donne.

5

Educare le persone, soprattutto le giovani generazioni, a riconoscere gli stereotipi di genere con l'obiettivo di ridurre i pregiudizi basati sul genere. È importante sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza dell'educazione maschile su questi temi e sulla comprensione del fatto che la disuguaglianza di genere danneggia entrambi i generi e non solo le donne.



OSS n° 8

Lavoro Dignitoso e Crescita Economica

6

Facilitare l'accesso dei giovani al mercato del lavoro. Il nostro background socioeconomico influisce sulla qualità e sulla quantità di informazioni di cui disponiamo per capire come affrontare la ricerca di un lavoro. Sapere dove cercare lavoro e come farlo è infatti un privilegio, soprattutto per i giovani che non hanno un'istruzione elevata, mentre dovrebbe essere un'informazione accessibile a tutti. Diffondere la conoscenza dei principali strumenti e canali per la ricerca di un lavoro è il primo passo verso la concretizzazione di un lavoro dignitoso per tutti.

7

Sensibilizzazione sugli stereotipi di genere all'interno del luogo di lavoro. L'accesso a determinate professioni rimane prerogativa esclusiva di un determinato genere, impedendo a chi ne rimane escluso di perseguire i propri sogni e di mettere pienamente a frutto il proprio potenziale. Sensibilizzare i datori di lavoro sulla discriminazione di genere li renderebbe più propensi a garantire che i loro team di lavoro rispettino i principi di inclusione e diversità.

8

Organizzare fiere per la ricerca del lavoro e workshop per la stesura del CV per aiutare le persone a cercare opportunità di impiego e a candidarsi correttamente alle posizioni aperte, soprattutto nei quartieri popolari. L'attuale sistema di supporto è inefficiente e non risponde alle esigenze della popolazione, soprattutto a quelle delle persone con minori opportunità che vivono in aree socialmente svantaggiate.

9

Incoraggiare le aziende locali a offrire stage retribuiti e programmi per laureati. Il risultato sarebbe sia quello di aiutare i giovani a entrare nel mondo del lavoro con un'esperienza pratica e sul campo, sia quello di garantire alle aziende di assumere qualcuno che sa già lavorare, mentre la retribuzione dei tirocini permetterebbe ai giovani di coprire le spese, dato che non tutti hanno il privilegio di non avere bisogno di un'entrata mensile per mantenersi.

10

Creare un sistema di sostegno per le piccole imprese locali, dando loro la possibilità di prosperare, creando così nuove offerte di lavoro in un circolo virtuoso. L'imprenditorialità locale potrebbe essere incoraggiata offrendo corsi aperti di gestione aziendale, facilitando l'accesso ai finanziamenti, soprattutto all'inizio dell'attività e soprattutto se a intraprendere questo percorso sono i giovani.



OSS n° 13

Lotta contro il Cambiamento Climatico

11

Rendere obbligatorio per ogni negozio locale evitare di distribuire inutili sacchetti di plastica e privilegiare quelli di carta, meglio ancora se di stoffa, provenienti da filiere etiche. È ancora troppo facile vedere gli spazi pubblici sporchi a causa di tutti i rifiuti a cui le persone hanno facilmente e costantemente accesso. Oltre a sensibilizzare i cittadini, è necessario rendere obbligatorio per i loro fornitori locali un maggior rispetto per l'ambiente.

12

Introdurre, all'interno dei programmi scolastici, attività pratiche di educazione ambientale come la raccolta dei rifiuti negli spazi pubblici (strade, piazze, parchi, spiagge), la piantumazione e la diserbatura di aree verdi, la creazione di case rifugio per animali (randagi, uccelli, insetti), da ripetere periodicamente. In questo modo, i giovani diventerebbero davvero consapevoli e motivati a prestare maggiore attenzione all'impatto ambientale delle loro azioni.

13

Sviluppare più piste ciclabili e aree pedonali. Molti quartieri popolari mancano di percorsi pedonali e ciclabili e, più in generale, di

FRANCIA



progettazione urbana. Per questo motivo, la vita quotidiana è meno organizzata per uno stile di vita sostenibile e incoraggia le persone a usare l'auto nella loro routine. Potremmo anche avere più negozi locali accessibili a piedi. La progettazione urbana è molto importante per lo sviluppo di una buona vita sociale all'interno dei quartieri e per garantire ai suoi abitanti uno stile di vita sostenibile.

14

Chiedere alle persone di consumare meno carne. Ciò potrebbe essere fatto attraverso una campagna di marketing, ad esempio stabilendo accordi con le principali catene di supermercati affinché non vendano carne per un giorno alla settimana ("il martedì senza carne"). Considerando che è universalmente riconosciuto che il consumo intensivo di carne è dannoso per la salute e che l'industria della produzione di carne è una delle principali fonti di inquinamento del pianeta, è imperativo che le persone riducano la domanda di carne in modo che l'offerta cambi di conseguenza, o viceversa.

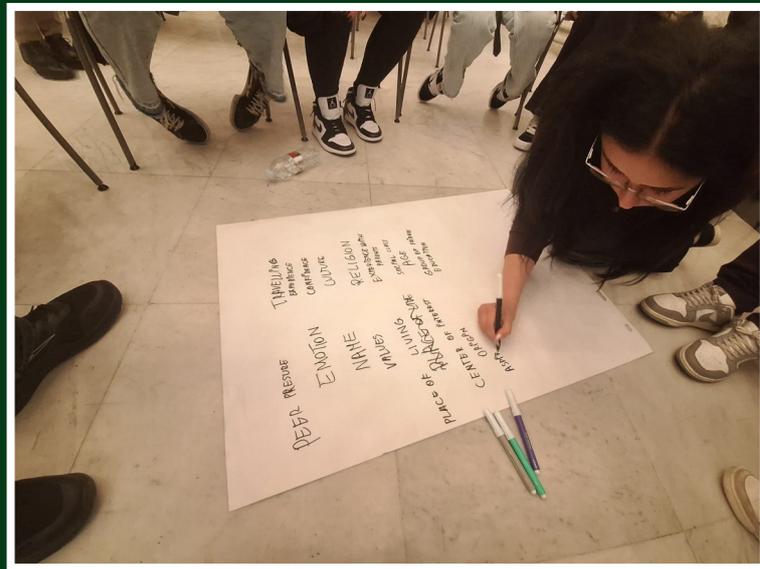
15

Ridurre l'imballaggio dei prodotti utilizzando materiali completamente riciclabili ed evitando del tutto l'imballaggio, ove possibile. Incoraggiare la vendita e l'acquisto di prodotti sfusi che riducono a zero gli imballaggi portando con sé il proprio contenitore, bottiglia o barattolo, con incentivi economici per i venditori che si traducono in prezzi più bassi per i consumatori e applicando sgravi fiscali.



RACCOMANDAZIONI DALL'ITALIA

Questa sezione elenca raccomandazioni dall'Italia, dedotte dalle attività e dalle mobilità realizzate in Italia da Agorà, nella **Regione Liguria**.





OSS n° 5 Parità di Genere

1

Rendere obbligatorio l'uso di CV in cui non sia specificato il genere. La possibilità di esaminare un profilo professionale prima di conoscerne il genere consente una valutazione oggettiva e non prevenuta delle competenze, che in caso contrario potrebbe precludere opportunità a una donna o a un membro della comunità LGBTQ+.

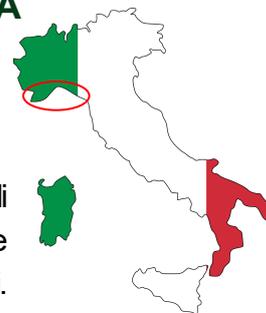
2

Includere l'educazione affettiva e relazionale nei programmi scolastici, a partire dalle scuole elementari. In Italia ci sono molti casi di femminicidio, quasi sempre il movente è una relazione finita male. Dobbiamo imparare a gestire i sentimenti, a rifiutare e ad accettare il rifiuto, a rispettare la dignità delle persone, a evitare la gelosia tossica e la possessività, a stare insieme senza perdere la libertà. Dobbiamo impararlo da giovani ed essere pronti a insegnarlo ai nostri figli per spezzare la catena della violenza di genere che ancora oggi prevale nella nostra società.

3

Ripulire i media da rappresentazioni stereotipate dei ruoli di genere, che hanno un impatto negativo su tutti - uomini, donne e membri della comunità LGBTQ+. Tutti noi dovremmo essere liberi di sentire come ci sentiamo, amare chi vogliamo, praticare lo

ITALIA



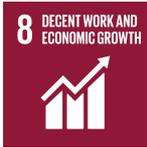
sport che vogliamo, scegliere gli studi, il lavoro, le passioni in base alle nostre preferenze e attitudini. Le rappresentazioni stereotipate, sebbene meno diffuse rispetto al passato, non sono ancora scomparse e continuano a minare il processo di raggiungimento della parità di genere.

4

Evitare che le vittime di aggressioni siano messe in discussione per il loro abbigliamento o il loro atteggiamento, come se indossare un certo indumento o frequentare un certo luogo a una certa ora possa rendere legittima l'aggressione. Le donne hanno gli stessi diritti degli uomini sulla scelta dell'abbigliamento o dei luoghi da frequentare, che devono essere sicuri per tutti e senza distinzioni di sorta. Le istituzioni pubbliche devono essere in prima linea nell'affermare che questo tipo di argomentazioni non possono e non saranno tollerate, scoraggiandone e sanzionandone l'uso con mezzi formali.

5

Introdurre corsi di educazione all'identità di genere per il personale scolastico, ospedaliero, delle forze dell'ordine e, in generale, per tutte le persone che ricoprono posizioni di riferimento più o meno specializzate e per un pubblico più o meno vasto. L'identità di genere è un tema sempre più esplorato dai giovani, mentre resta difficile da comprendere per le generazioni più anziane. È necessario appianare il divario, soprattutto in contesti in cui a non comprendere sono figure che dovrebbero essere punti di riferimento per i giovani.



OSS n° 8

Lavoro Dignitoso e Crescita Economica

6

Includere nei programmi scolastici un'educazione sui contratti di lavoro, sulle norme di sicurezza sul lavoro, sui diritti e sui doveri dei lavoratori. La mancanza di conoscenze su questi temi al momento dell'ingresso nel mercato del lavoro ci rende più vulnerabili a forme di sfruttamento e di lavoro nero.

7

Richiedere che gli stage curriculari siano retribuiti, prevedendo un contributo economico o forme alternative di retribuzione come opportunità culturali o buoni per l'acquisto di materiale scolastico. Sempre più spesso gli stage vengono presentati come opportunità per gli studenti mentre, in realtà, sono solo un modo per l'azienda di beneficiare di manodopera gratuita.

8

Estendere le opportunità di stage o esperienze di studio all'estero ampliando le sovvenzioni per le famiglie a basso reddito. I programmi

che permettono ai giovani di fare esperienze di studio e formazione all'estero sono in genere opportunità esclusive accessibili a famiglie privilegiate. Sebbene molte di queste opportunità prevedano una selezione che tiene conto del merito del singolo, la capacità economica della famiglia rimane indispensabile per garantire la sostenibilità economica dello studente durante il periodo all'estero.

9

Introdurre la certificazione formale e gratuita delle competenze al raggiungimento dell'ultimo anno di scuola superiore. Consentire ai giovani di concludere il ciclo di studi della scuola secondaria con un percorso di validazione formale delle competenze che permetta loro di affacciarsi al mercato del lavoro con un bagaglio di competenze più specifico e con elementi concreti da inserire nel proprio CV.

10

Introdurre politiche innovative a favore dei giovani lavoratori stagionali, spesso sottopagati o costretti a lavorare in condizioni precarie e poco tutelate. Agevolare la regolamentazione di questa tipologia di lavoratori attraverso l'introduzione di nuove forme contrattuali che prevedano prestazioni pensionistiche e congedi per malattia.



OSS n° 13

Lotta contro il Cambiamento Climatico

11

Introdurre la possibilità di ottenere crediti formativi scolastici attraverso l'organizzazione di eventi e iniziative ambientali finalizzati alla pulizia degli spazi pubblici (es. strade, parchi, spiagge), alla manutenzione delle aree naturali o del verde urbano, alla conservazione della biodiversità (es. piantumazione di vegetazione specifica che favorisca l'impollinazione delle api).

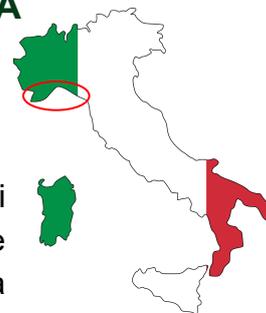
12

Rimozione dei distributori automatici di bevande in bottiglia nelle scuole e loro sostituzione con distributori d'acqua e fornitura di bottiglie d'acqua riutilizzabili agli studenti. Si tratta di un investimento incredibilmente piccolo rispetto ai benefici derivanti dalla diffusione di questa semplice pratica di sostenibilità.

13

Aumentare il numero di cassonetti per la raccolta delle bottiglie di plastica e di altri materiali altamente riciclabili che prevedono buoni e sconti per i cittadini che li utilizzano. Questi cassonetti, frutto di un'iniziativa molto

ITALIA



positiva sia dal punto di vista ambientale che sociale, sono efficaci, ma ancora poco diffusi.

14

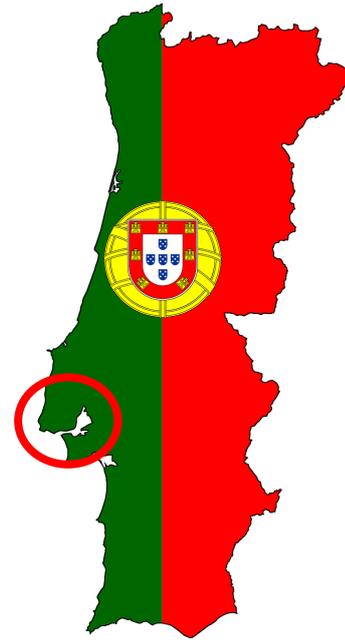
Stabilire e rendere obbligatoria un'applicazione per la visualizzazione agile dei consumi delle risorse domestiche (elettricità, gas, acqua). Una maggiore consapevolezza dei consumi effettuati favorirebbe il monitoraggio con benefici sia economici che di salvaguardia delle risorse.

15

Alimentare il circolo virtuoso della moda dell'economia circolare istituendo luoghi adatti allo "swapping" diretto dove scambiare capi di abbigliamento, apparecchi elettrici e digitali, arredi per la casa e altro ancora. È purtroppo ancora troppo difficile trovare luoghi dove gli oggetti inutilizzati possano trovare nuova vita, o dove gli oggetti non più funzionanti possano essere riparati, mentre è troppo facile disfarsene gettandoli nella spazzatura e acquistando versioni più recenti, magari di scarsa qualità e a basso prezzo che si romperanno presto. Offrire spazi per lo scambio diretto di beni tra cittadini riduce la quantità di rifiuti e aumenta il livello di coesione sociale.

RACCOMANDAZIONI DAL PORTOGALLO

Questa sezione elenca raccomandazioni dal Portogallo, dedotte dalle attività e dalle mobilità realizzate in Portogallo da CAI, nella **Regione de Lisbona e Valle del Tago**.





OSS n° 5 Parità di Genere

1

Promuovere programmi educativi nelle scuole e nelle comunità che affrontino temi come gli stereotipi di genere, la violenza contro le donne e le ragazze e i diritti sessuali e riproduttivi. Durante la scuola dell'obbligo, dal quinto al dodicesimo anno di età, gli studenti hanno a disposizione 90 minuti alla settimana dedicati alla sensibilizzazione su un argomento che insegnanti e studenti possono scegliere da un elenco formale. Questo obiettivo potrebbe essere raggiunto aggiungendo l'uguaglianza di genere e i temi correlati a tale elenco.

2

Implementare campagne di sensibilizzazione su diversi social media per promuovere l'uguaglianza di genere, incoraggiando e formando i giovani come prima linea nella lotta agli stereotipi di genere e alla violenza legata alla diversità di genere. Le campagne potrebbero coinvolgere giovani di genere diverso per essere più efficaci ed efficienti in termini di comunicazione e costruire un'educazione di genere peer-to-peer.

3

Garantire l'uguaglianza di genere all'interno del Consiglio comunale, consentendo effettivamente alle donne di partecipare alla definizione delle politiche e al processo decisionale. Il Consiglio comunale deve inoltre garantire una rappresentanza paritaria delle



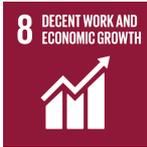
donne a tutti i livelli dei servizi locali, sostenere le iniziative di leadership femminile in diversi settori della vita pubblica e produrre raccomandazioni locali sulla parità di genere per il settore economico privato locale e per le organizzazioni della società civile locale.

4

Impegnarsi nella lotta alla violenza di genere in ambito domestico istituendo meccanismi di prevenzione a livello locale attraverso la sensibilizzazione. Tutti i membri della comunità devono essere consapevoli del fatto che la denuncia può salvare vite umane e ridurre le possibilità per gli autori di perpetrare la violenza. Il controllo sociale è responsabilità di tutti e la riduzione della violenza può essere ottenuta promuovendo una cultura del rispetto e della tolleranza nelle nostre comunità. Si potrebbero creare assemblee cittadine in cui progettare e discutere queste misure.

5

Lanciare un'ampia campagna locale per promuovere la parità di retribuzione tra donne e uomini che svolgono lo stesso lavoro o un lavoro di pari valore. Il divario retributivo tra i sessi in Portogallo è superiore alla media europea ed è cambiato solo in minima parte nell'ultimo decennio. La posizione nella gerarchia influenza il livello di retribuzione: tra gli amministratori delegati delle principali aziende portoghesi, meno di un decimo sono donne. Le autorità locali potrebbero fornire sussidi alle aziende locali che rispettano l'uguaglianza di genere all'interno dell'organizzazione anche garantendo la presenza di donne nei ruoli manageriali, prevedendo invece disincentivi per quelle che non lo fanno.



OSS n° 8

Lavoro Dignitoso e Crescita Economica

6

Investire in una formazione professionale ed educativa adeguata alle esigenze del mercato del lavoro locale. Riteniamo importante creare e mantenere posti di lavoro legati al patrimonio culturale e al know-how, assicurando al contempo che i giovani abbiano le competenze necessarie per ottenere questi posti di lavoro. Ciò significa che le competenze tecniche e professionali devono essere trasmesse, senza un gap generazionale, ai giovani che sono invitati a ricreare e migliorare queste tecniche con nuovi mezzi. È inoltre importante fornire un contesto di apprendimento pratico che consenta alle persone di aggiornare le proprie competenze e di adattarsi ai cambiamenti del mercato del lavoro in una traiettoria regolare.

7

Creare un ambiente imprenditoriale favorevole per gli imprenditori locali (uomini e donne), soprattutto per le piccole e medie imprese, prestando particolare attenzione all'imprenditoria

giovanile. Misure che potrebbero essere adottate: semplificare i processi burocratici per l'apertura e la gestione delle imprese; ridurre gli oneri amministrativi per le imprese; offrire incentivi fiscali per le imprese che creano posti di lavoro locali; attrarre investimenti e creare opportunità di lavoro all'interno della comunità locale. La crescita economica locale sostenibile è fondamentale per influenzare lo sviluppo umano.

8

Impegnarsi nella promozione dei prodotti locali, come le colture agricole, gli alimenti legati alla dieta e alle tecnologie locali, le tecniche di costruzione locali e l'artigianato sviluppato all'interno delle comunità locali. Le comunità devono essere incoraggiate ad acquistare dai produttori locali per aumentare l'occupazione locale e ridurre l'impronta di carbonio.

9

Finanziare programmi di mentoring organizzati da associazioni locali per aiutare i giovani a prepararsi efficacemente per il loro futuro lavoro. I gruppi di tutoraggio potrebbero essere guidati da professionisti locali con esperienza, competenza e volontà di contribuire alla formazione di una società più inclusiva,



migliorando così la coesione sociale all'interno delle nostre comunità.

strategia partecipativa dal basso verso l'alto: rafforzare i diritti dei lavoratori significa contribuire alla coesione sociale.

10

Promuovere la collaborazione tra il settore pubblico e quello privato, garantendo e incoraggiando le sinergie e gli sforzi per raggiungere gli OSS dell'Agenda 2030 a livello locale. A volte si sentono argomenti come l'incompatibilità tra le industrie tradizionali e il raggiungimento degli OSS in termini di protezione della qualità dell'acqua, riduzione dell'inquinamento atmosferico e così via. Le autorità locali potrebbero rafforzare la collaborazione tra università, aziende ed enti governativi per promuovere l'innovazione e introdurre soluzioni per affrontare la sfida degli OSS.

11

Garantire un salario di sussistenza e tutelare i diritti dei lavoratori, tra cui il diritto alla sindacalizzazione e alla contrattazione collettiva, prevedendo al contempo misure per garantire la loro voce. La maggior parte dei membri della comunità fa parte del mercato del lavoro attivo. Discutono di temi legati al luogo di lavoro con le loro famiglie, gli amici e i gruppi sociali, spesso avanzando proposte per migliorare le condizioni di lavoro. Da qui l'importanza di applicare una



OSS n° 13

Lotta contro il Cambiamento Climatico

12

Essere l'avanguardia della campagna per la riparazione e il riutilizzo di articoli comuni come elettronica, vestiti, mobili e altro. La catena di produzione è ancora generalmente altamente inquinante, causando elevate emissioni di carbonio in ogni fase, dall'estrazione delle materie prime alla produzione e al trasporto dei prodotti sul mercato. Per proteggere il clima, dobbiamo comprare meno cose, fare acquisti di seconda mano e riparare ciò che possiamo. I decisori locali possono finanziare campagne di sensibilizzazione, l'apertura e la gestione di centri di riparazione, iniziative di economia circolare da parte di organizzazioni locali o privati cittadini, eventi di swap, apertura di centri per la raccolta di oggetti in buone condizioni che possono essere scambiati, venduti o donati, ecc.

13

Sostenere finanziariamente le iniziative delle imprese o dei privati cittadini per aumentare l'efficienza

energetica e ridurre le emissioni di gas serra. Il primo passo consiste nel promuovere o, meglio ancora, rendere obbligatorie le diagnosi di efficienza energetica nelle case, negli appartamenti e nei luoghi di lavoro. In seguito, i governi locali potrebbero incoraggiare l'adeguamento di edifici residenziali, commerciali e pubblici con tecnologie ad alta efficienza energetica e un migliore isolamento; stabilire e applicare standard di prestazione energetica per le nuove costruzioni, per garantire che soddisfino elevati criteri di efficienza energetica; offrire incentivi fiscali, sconti o sovvenzioni ai proprietari di immobili che adottano certificazioni di bioedilizia.

14

Impegnarsi a curare adeguatamente le aree verdi. Nel verde urbano, preferite le specie vegetali autoctone e sostituite quelle non autoctone, soprattutto quelle considerate invasive. Piante, animali e insetti dipendono gli uni dagli altri. La maggior parte degli insetti non mangia le piante non autoctone, il che significa che uccelli e altre specie perdono una fonte di cibo e la biodiversità ne risente. Anche un singolo albero o arbusto può offrire un rifugio a varie specie animali, ma nel prendersene cura bisogna evitare di usare insetticidi e altre sostanze chimiche.



15

Promuovere campagne di sensibilizzazione per educare a un corretto smaltimento dei rifiuti e stabilire sanzioni economiche per le aziende e i cittadini che non si adeguano, rafforzando al contempo le misure di controllo e supervisione. Gli esseri umani, gli animali e le piante soffrono a causa della terra e dell'acqua contaminate dai rifiuti smaltiti in modo improprio. I decisori locali potrebbero finanziare la pulizia di parchi, fiumi, spiagge e altro. Ogni anno, le persone gettano 2 miliardi di tonnellate di rifiuti, di cui circa un terzo causa danni ambientali, avvelenando il suolo e le riserve idriche.

16

Cooperare con altre città e comunità per condividere conoscenze ed esperienze nell'attuazione di politiche climatiche efficaci. Fate sentire la vostra voce e convincete le altre amministrazioni locali a unire gli sforzi e ad agire. Lavorare insieme è uno dei modi più rapidi ed efficaci per fare la differenza. Fate sapere ai cittadini e agli imprenditori che sostenete cambiamenti coraggiosi, da prodotti e imballaggi privi di plastica a veicoli a emissioni zero, e fate appello alle altre amministrazioni locali affinché seguano il vostro esempio.

RACCOMANDAZIONI DALLA ROMANIA

Questa sezione elenca raccomandazioni della Romania, dedotte dalle attività e dalle mobilità realizzate in Romania dal Polylogos, nella **Regione Tansylvania**.





OSS n° 5

Parità di Genere

1

Promuovere l'uguaglianza di genere negli uffici pubblici, nei luoghi di lavoro e nelle posizioni di autorità. Implementare un sistema di valutazione equo, basato sulle pari opportunità e sul merito, e fornire corsi di formazione continua ai funzionari pubblici sul tema "Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze". Le donne sono spesso discriminate nei luoghi pubblici, non solo dagli uomini ma anche dalle altre donne. Sensibilizzare ed educare i funzionari pubblici e i datori di lavoro sull'importanza dell'uguaglianza di genere e su come essere sensibili al genere aiuterà a ridurre la discriminazione e a promuovere le donne in ruoli di leadership. Valutazioni obiettive, formazione continua e sanzioni in caso di discriminazione possono contribuire a garantire un ambiente di lavoro più equo. Aumentare la rappresentanza delle donne nelle posizioni di potere può garantire che i loro interessi e prospettive siano adeguatamente rappresentati, contribuendo a politiche più eque e promuovendo l'uguaglianza di genere.

2

Creare spazi sicuri in cui le donne possano esprimere le proprie opinioni. Creare centri comunitari e spazi pubblici dove le donne possano esprimere le loro opinioni, discutere di questioni che le riguardano e denunciare abusi o discriminazioni in un ambiente sicuro e protetto. Molte donne hanno vissuto l'esperienza di essere messe a tacere dalla violenza o dalle minacce di violenza, e per questo motivo spesso evitano di esprimere le proprie opinioni e di partecipare alle discussioni pubbliche. Offrire alle donne un luogo sicuro in cui esprimere le proprie opinioni è essenziale per prevenire la violenza e gli abusi di potere e per rafforzare il loro ruolo nella società. Questi centri possono offrire alle donne uno spazio per partecipare attivamente alla vita democratica, possono fornire sostegno e consulenza e contribuire a creare un ambiente più sicuro e giusto per donne e uomini, ragazzi e ragazze, in tutta la loro diversità.

3

Implementare programmi di sostegno per la salute mentale ed emotiva degli uomini, promuovendo la libera espressione in un contesto formale. Incoraggiare gli uomini a esprimere le proprie emozioni e a cercare aiuto per i problemi di salute mentale può

contribuire a ridurre gli stereotipi di genere e a creare un equilibrio più sano tra i generi e una società più sicura e giusta per tutti. In questo modo si evita di cadere negli estremi e si sostiene l'ideale dell'uguaglianza di genere.

4

Garantire l'equità retributiva per le donne e gli uomini che occupano le stesse posizioni e incoraggiare le donne a candidarsi a ruoli di leadership. L'eliminazione delle disparità retributive e la promozione attiva delle donne a posizioni di comando aumenterà la loro fiducia e autostima, offrendo loro pari opportunità di carriera e contribuendo allo sviluppo di una società più equa. Inoltre, la retribuzione delle professioni tradizionalmente dominate dalle donne (come infermiere e insegnanti) dovrebbe essere aumentata, così come dovrebbe essere garantito loro uno status e un rispetto più elevati nella società.

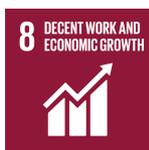
5

Promuovere l'educazione e la consapevolezza sulla parità di genere attraverso l'organizzazione di workshop, seminari e programmi educativi nelle scuole per combattere gli stereotipi di genere. Educare la comunità sull'importanza dell'uguaglianza di genere e

combattere gli stereotipi fin dalla giovane età contribuirà a creare una società più equa e inclusiva. La collaborazione con le scuole, la formazione degli insegnanti e l'organizzazione di eventi educativi sono passi concreti per raggiungere questo obiettivo.

6

Implementare e promuovere programmi di educazione sessuale nelle scuole locali. Un'educazione sessuale efficace può ridurre il numero di gravidanze indesiderate e migliorare la salute sessuale. Fornire informazioni accurate e accessibili è essenziale per consentire ai giovani di fare scelte consapevoli.



OSS n° 8

Lavoro Dignitoso e Crescita Economica

7

Elevare lo status del lavoro manuale. Avviare campagne di sensibilizzazione per destigmatizzare il lavoro manuale e sottolinearne il valore nella società. I lavori manuali sono spesso considerati di basso livello dalla società; tuttavia, sono lavori essenziali e dovrebbero essere maggiormente apprezzati e rispettati. Cambiando la visione della società e sottolineando l'importanza e la rispettabilità del lavoro manuale, i politici locali possono affrontare la carenza di manodopera in mestieri critici come la muratura, la pittura e la meccanica. Ciò può anche contribuire ad attirare un maggior numero di persone verso queste professioni essenziali.

8

Promuovere opportunità di lavoro in settori poco apprezzati. Sviluppare iniziative per attrarre e trattenere professionisti qualificati in settori sottovalutati come quello dell'istruzione. Offrendo incentivi (come opportunità di formazione

continua, bonus aggiuntivi e opportunità di crescita) e migliorando le condizioni di lavoro in settori come quello dell'istruzione, i politici locali possono garantire una fornitura costante di personale ben formato. Questo è fondamentale per mantenere standard elevati e prevenire i problemi futuri legati alla mancanza di educatori qualificati.

9

Semplificare i processi burocratici e aumentare la trasparenza all'interno delle amministrazioni locali per migliorare l'efficienza e la fiducia. Rendere i processi pubblici più semplici e facili da consultare e navigare (documenti, delibere, bilanci di spesa dei fondi pubblici, ecc.) migliorerà le misure di responsabilità e potrà ripristinare la fiducia dei cittadini nelle autorità locali. Questo, a sua volta, creerà un'immagine più positiva della governance locale e migliorerà l'impegno e la soddisfazione dei cittadini.

10

Sostenere salari equi e condizioni di lavoro migliori in tutti i settori. Attuare politiche che incoraggino o impongano salari equi e competitivi per tutti i settori. Obbligare tutti i datori di lavoro a fornire attrezzature di sicurezza efficienti e adeguate a proteggere i dipendenti dagli infortuni

sul lavoro. Retribuzioni dignitose e buone condizioni di lavoro sono fondamentali per attrarre e trattenere una forza lavoro qualificata. Inoltre, garantendo che tutti i lavoratori dispongano dei necessari dispositivi di protezione, i politici locali possono contribuire a ridurre l'incidenza degli infortuni sul posto di lavoro, con conseguente miglioramento della salute degli ambienti di lavoro e riduzione dell'onere economico degli infortuni sul sistema sanitario. Concentrandosi su questi aspetti, i politici locali possono migliorare la soddisfazione lavorativa e la stabilità economica delle loro comunità.

11

Sostenere l'imprenditoria locale e il progresso tecnologico. Fornite sovvenzioni, prestiti a basso interesse e programmi di tutoraggio per gli imprenditori locali, in particolare nei settori innovativi e sostenibili. Sostenere l'imprenditoria locale e rimanere al passo con i progressi tecnologici può favorire la crescita economica e la creazione di posti di lavoro. Ciò va a vantaggio degli imprenditori creativi e degli innovatori, consentendo loro di creare soluzioni nuove e necessarie ai problemi più urgenti della società. Promuovendo un ecosistema imprenditoriale vivace, i politici locali possono aiutare le loro comunità a prosperare e ad adattarsi alle sfide future.

12

Garantire a tutti i lavoratori l'accesso a mezzi di trasporto affidabili e a prezzi sostenibili per raggiungere il posto di lavoro. Facilitare l'accesso ai trasporti è fondamentale per consentire ai lavoratori di raggiungere il posto di lavoro senza difficoltà, migliorando così la produttività e la soddisfazione lavorativa. Ciò può anche ampliare la forza lavoro potenziale, rendendo accessibili più posti di lavoro alle persone che vivono lontano dai centri urbani.

13

Promuovere la creazione e l'espansione di zone agricole designate per incrementare il commercio locale e la sostenibilità. Lo sviluppo di zone agricole può stimolare le economie locali, creare posti di lavoro e garantire la sicurezza alimentare. Queste zone possono fungere da centri per la produzione e l'innovazione delle pratiche agricole, migliorando la crescita economica e la sostenibilità.



OSS n° 13

Lotta contro il Cambiamento Climatico

14

Affrontare i veri inquinatori e prevenire gli incendi provocati dall'uomo. Attuare regolamenti e monitoraggi più severi per le industrie responsabili di un inquinamento significativo e adottare misure preventive contro gli incendi intenzionali. Concentrandosi sulle vere fonti di inquinamento e prevenendo attivamente gli incendi, i politici locali possono affrontare efficacemente il degrado ambientale e migliorare la qualità dell'aria. Ciò include l'imposizione del rispetto degli standard ambientali e la garanzia di responsabilità per chi inquina.

15

Promuovere la raccolta dei rifiuti negli spazi aperti. Organizzare campagne di pulizia della comunità e fornire infrastrutture adeguate alla gestione dei rifiuti nelle aree pubbliche. Incoraggiando la partecipazione del pubblico alla raccolta dei rifiuti si può aumentare la consapevolezza dei problemi ambientali e promuovere una cultura della responsabilità.

16

Sviluppare le infrastrutture necessarie per il riciclaggio, soprattutto per le sostanze che attualmente non hanno processi di riciclaggio dedicati. Attuare norme di riciclaggio obbligatorie per le famiglie e le imprese. La creazione di strutture di riciclaggio locali può ridurre significativamente i rifiuti e facilitare il corretto smaltimento e riutilizzo dei materiali. Può anche coltivare una cultura di responsabilità ambientale tra i residenti e le imprese.

17

Sviluppare più parchi, spazi verdi, piste ciclabili e autobus elettrici per ridurre le emissioni di carbonio e promuovere una mobilità urbana sostenibile. Queste misure possono ridurre significativamente la dipendenza dai veicoli a motore, diminuendo il consumo di carburante e i livelli di inquinamento. Inoltre, migliorano la salute pubblica e la qualità della vita, fornendo aree sicure e piacevoli per lo svago e il trasporto.

18

Avviare progetti di riforestazione e proteggere le foreste esistenti per assorbire CO₂ e preservare la biodiversità. Le foreste svolgono un ruolo cruciale nel mitigare i cambiamenti climatici assorbendo

ROMANIA



l'anidride carbonica dall'atmosfera. La riforestazione e la conservazione delle foreste contribuiscono a mantenere l'equilibrio ecologico e a proteggere diverse specie, garantendo la sostenibilità ambientale.

19

Partecipare attivamente alle iniziative internazionali sul clima e sviluppare politiche di adattamento locali per salvaguardare le comunità vulnerabili. Impegnandosi in iniziative globali come l'Accordo di Parigi, i politici locali possono accedere a conoscenze e risorse condivise per combattere i cambiamenti climatici. Lo sviluppo di politiche di adattamento aiuterà la nostra comunità a prepararsi a mitigare l'impatto di eventi legati al clima come inondazioni, siccità e ondate di calore.

20

Aumentare l'installazione di impianti fotovoltaici in più aree per ridurre la dipendenza dall'elettricità generata artificialmente. L'espansione dell'uso dell'energia solare può contribuire a ridurre le emissioni di gas serra e a promuovere l'indipendenza energetica. Il passaggio alle fonti di energia rinnovabile, e il fatto di renderlo accessibile a tutti, è fondamentale per ridurre l'impronta ambientale del consumo energetico locale.

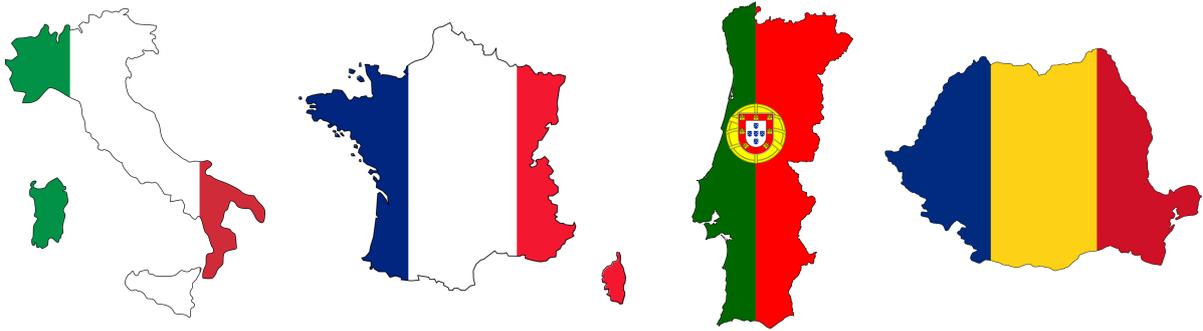




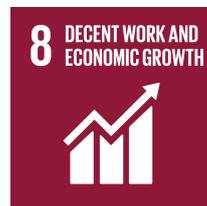


IV

CONCLUSIONI



CONCLUSIONI



Come giovani, viviamo in un mondo in cui l'uguaglianza di genere è ancora un sogno, in cui molti lottano ancora per trovare un lavoro dignitoso e opportunità di crescita economica, in cui il cambiamento climatico è diventato una minaccia per l'esistenza della vita umana.

In questo documento abbiamo presentato alcune misure sistematiche e alcune proposte concrete che possono essere attuate, sia a livello europeo che locale, per raggiungere gli OSS n. 5 Parità di Genere, n. 8 Lavoro Dignitoso e Crescita Economica e n. 13 Lotta contro il Cambiamento Climatico.

Crediamo che il primo passo per combattere la discriminazione e gli stereotipi sia agire attraverso l'educazione. Le scuole svolgono un ruolo cruciale nel raggiungimento dell'uguaglianza di genere, modellando atteggiamenti e comportamenti e offrendo opportunità per i bambini e i giovani. In quanto istituzioni fondamentali della società, le scuole hanno il potenziale per sfidare gli stereotipi, promuovere le pari opportunità e mettere i giovani in condizione di raggiungere il loro pieno potenziale, indipendentemente dalla loro identità di genere.

Esortiamo i decisori locali ed europei a integrare le prospettive di genere in

tutte le fasi della definizione delle politiche, della programmazione e dello sviluppo dei progetti. Il mainstreaming di genere richiede la valutazione delle implicazioni per le donne e gli uomini di qualsiasi azione pianificata, in tutti i settori e a tutti i livelli, con l'obiettivo di affrontare le esigenze e le priorità specifiche di entrambi i generi, per una società più equa.

L'uguaglianza tra donne e uomini deve essere garantita in tutti gli ambiti, compresi l'assunzione, la mansione e la retribuzione. Ci sono ancora troppi pochi incentivi per facilitare la partecipazione delle donne al mondo del lavoro e non c'è sostegno per le madri lavoratrici che hanno ancora troppe difficoltà a conciliare vita e lavoro.

Garantire un lavoro dignitoso alle generazioni future è l'unico modo per assicurare una crescita sostenibile e inclusiva. L'accesso a opportunità di lavoro dignitose aiuta a colmare il divario tra i diversi gruppi socioeconomici, promuovendo l'uguaglianza e la coesione sociale. Garantisce che tutti gli individui, a prescindere da sesso, razza o provenienza, possano contribuire e beneficiare della crescita economica. Siamo estremamente preoccupati per il cambiamento climatico, una delle sfide più urgenti del nostro tempo, con profonde implicazioni per

l'ambiente, le economie e le società di tutto il mondo. La temperatura media della superficie terrestre è aumentata significativamente nell'ultimo secolo a causa delle attività umane, in particolare a causa dell'utilizzo di combustibili fossili e della deforestazione. Si prevede che questa tendenza al riscaldamento continui, portando a ondate di calore, siccità e altri eventi meteorologici estremi più frequenti e gravi. Il rapido scioglimento delle calotte polari e dei ghiacciai contribuisce all'innalzamento del livello del mare, minacciando le comunità e gli ecosistemi costieri. I cambiamenti climatici alterano gli habitat e sconvolgono gli ecosistemi, mettendo a rischio di estinzione molte specie vegetali e animali. L'aumento delle emissioni di anidride carbonica provoca l'acidificazione degli oceani, danneggiando la vita marina, in particolare le barriere coralline e i molluschi.

Riteniamo che l'Unione Europea debba adottare politiche ambientali più efficaci per mitigare gli impatti dei cambiamenti climatici, imponendo ai Paesi l'utilizzo di sistemi di produzione alternativi ed ecosostenibili e prevedendo severe sanzioni pecuniarie per chi non rispetta tali normative. Allo stesso tempo, riteniamo fondamentale fornire sostegno all'innovazione ecologica e incentivi ai governi locali,

poiché sono ancora troppo poche le centrali elettriche che utilizzano fonti rinnovabili ed è impellente rinnovare il sistema agricolo e quello zootecnico. Riteniamo fondamentale investire nell'educazione e nella sensibilizzazione alla tutela dell'ambiente nelle scuole e negli istituti di formazione di ogni ordine e grado, offrendo alle persone l'opportunità di partecipare e contribuire alla ricerca e alla sperimentazione attraverso programmi scolastici ed extrascolastici.

Sebbene la biodiversità sia in continua evoluzione, l'attività umana ha un impatto notevole su di essa, causando tassi allarmanti di declino delle specie e della diversità genetica in tutto il mondo. Metà delle foreste mondiali sono già scomparse. La privatizzazione, la liberalizzazione del commercio e l'aumento delle esportazioni di carne e colture, come la soia e l'olio di palma, hanno portato a un massiccio aumento delle piantagioni su larga scala, innescando un'ulteriore deforestazione. L'uso massiccio di pesticidi e di colture geneticamente modificate causa inoltre l'inquinamento delle acque, il degrado del suolo e la riduzione della diversità genetica. La perdita di biodiversità è determinata dall'attività umana, nel contesto di un sistema economico globalizzato basato sull'estrazione, la produzione e il consumo infiniti,

senza alcun rispetto per i confini planetari.

L'uguaglianza di genere, la crescita economica sostenibile e l'azione per il clima riguardano tutti noi, e ognuno di noi è responsabile del loro raggiungimento.

Nessuno può fare tutto da solo, ma possiamo farlo insieme.

Crediamo che i nostri Paesi, e l'Unione Europea nel suo complesso, abbiano il potenziale per essere un faro di progresso in questi campi e dimostrare una leadership globale nella costruzione di un futuro più sostenibile per tutti, ma ciò richiede un impegno deciso da parte dei responsabili politici a tutti i livelli.

Crediamo inoltre che i giovani abbiano un ruolo cruciale da svolgere nella costruzione di un futuro migliore. Dobbiamo essere la voce del cambiamento, chiedendo ai nostri leader di agire e lavorando insieme a loro per creare un mondo in cui tutti abbiano l'opportunità di raggiungere il loro pieno potenziale e in cui tutti possano prosperare in armonia con il pianeta.

Lavorando insieme, giovani generazioni e decisori, possiamo fare la differenza. Promettiamo di farci sentire, se voi promettete di ascoltare.



SPGs

SUSTAINABLE PARTICIPATION GOALS




SUSTAINABLE PARTICIPATION GOALS

© SPGs 2024



Funded by
the European Union

agOrà
cooperativa sociale



E.N.T.E.R.
European Network for Transfer and Exploitation of EU Project Results



POLYLOGOS

